

La Pannocchia

Il cjamp

Il Cjamp anno 25 · 2° semestre

semestrale

Associazione "La Pannocchia" odv
viale Duodo · 33033 Codroipo UD
www.lapannocchia.org
associazione.lapannocchia@gmail.com
tel. 0432 904999 · fax 0432 913477



Buon Natale

INDICE:

La Pannocchia ai tempi del Covid	pag. 3
Un saluto a Claudio e Lisetta	pag. 5
Una giornata a Lignano con Zofia	pag. 6
Soggiorno a Lignano... Finalmente un po' di vacanza	pag. 6
Soggiorno a Grado	pag. 8
Pescatori per un giorno, Mercato a Mortegliano	pag. 9
Gita a Castelmonte, Gita ai laghi di Fusine	pag. 10
Gita a Pian Cavallo	pag. 11
Soggiorno a Ravenna	pag. 12
Visita a Friul Alpaca	pag. 13
Fiera dei Santi	pag. 14
Città Fiera	pag. 15
Signor Gremese	pag. 16
Lorenzo	pag. 17
Gita a Marano Lagunare	pag. 18
Gita al lago di Cavazzo	pag. 19
Gita a Barbana	pag. 20
Gita a Jesolo	pag. 21
In piscina	pag. 22
Gite	pag. 23
Nadia	pag. 24
Impressioni sull'appartamento	pag. 25
Incontro con i famigliari	pag. 26
Auguri di buon compleanno	pag. 27
Donazioni per la "Fondazione La Pannocchia onlus" 5x1000	pag. 27

REDAZIONE

Semestrare realizzato a cura della
Associazione "La Pannocchia" OdV

degli operatori e tecnici della cooperativa FAI
presso il centro residenziale

"Una finestra sul futuro - Dopo di noi"

e con la collaborazione dei volontari, professionisti
e degli ospiti del centro.

HANNO COLLABORATO

Coordinatore progetto:

Gianni Comisso;

Impaginazione grafica:

Alex GR Grafiche, Codroipo;

Stampa:

GR Grafiche, Codroipo;

Stampato su carta riciclata

Lenza Top Recycling Pure.

Operatori, educatori, volontari e altri:

Dino Pontisso, presidente;

Andrea Dose, direttore;

Jessica Carver, operatrice;

Gianni Comisso, volontario.

Iniziativa finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia
con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**LA PANNOCCHIA AI TEMPI DEL COVID**

A febbraio del 2020 nessuno di noi poteva immaginare che l'impatto della pandemia sulla nostra comunità alloggio sarebbe stato così violento e si sarebbe protratto così a lungo. A distanza di due anni dobbiamo fare i conti con una situazione emergenziale che non vuole ancora rientrare. Alle difficoltà della pandemia si sono aggiunti due lutti difficili da elaborare per la nostra associazione: prima abbiamo dovuto salutare Lisetta in pieno lockdown nel 2020 e poi, a distanza di un anno, anche Claudio. Il vuoto che hanno lasciato è enorme ed incolmabile, nonostante l'impegno a portare avanti la struttura con la stessa filosofia volta a ricreare un ambiente familiare centrato sul concetto di focolare domestico. Non è facile conciliare le rigide regole di prevenzione dei contagi con questa filosofia: basti pensare al distanziamento sociale imposto da subito ed ancora in vigore o all'impossibilità per i famigliari di accedere alla struttura. Sulla comunità alloggio è calata una coltre di regole e rigide misure prudenziali, che potrebbero far pensare ad una brusca virata verso un freddo ambiente istituzionalizzato piuttosto che il caldo ambiente familiare al quale ci siamo sempre ispirati.

Vorremmo utilizzare questo spazio sul giornalino per rassicurare famigliari e simpatizzanti che stiamo lavorando duramente per evitare tutto ciò.

L'attenzione di noi tutti è rivolta ad assicurare un ambiente ricco di presenza e affettività nonostante la pandemia, le sue regole ed i suoi divieti.

Ci si inventa modalità diverse e strategie alternative per non far mancare nulla ai nostri ragazzi mantenendo un alto livello di sicurezza nella prevenzione dei contagi.

Ogni giorno il direttivo della struttura si trova a mettere sul piatto della bilancia costi e benefici che il rischio di un'attività o di un'iniziativa potrebbero comportare, nella consapevolezza che la comunità alloggio è fatta di persone molto fragili, che difficilmente riuscirebbero a superare un contagio, nonostante il vaccino.

Queste decisioni non vengono prese arbitrariamente, ma sono frutto di un confronto con i membri del comitato COVID costituito dal Medico del Lavoro, dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, dal referente Covid della struttura e dal datore di lavoro rispettivamente Direttore e Presidente della Fondazione.

Non è facile dire di no ai famigliari che vorrebbero contatti più frequenti e più diretti con i loro cari, ma le scelte che siamo costretti a prendere sono sempre guidate dall'affetto e dal profondo legame che proviamo nei confronti degli utenti, perché quel senso di famiglia non è solo sulla carta, teorico, ma è qualcosa di reale e tangibile. Agiamo con la stessa ponderazione che usiamo nelle scelte prese nei confronti di un figlio, di un fratello più fragile o di un genitore anziano, tutelandolo il più possibile, perché la vita è una e la pandemia prima o poi dovrà allentare la sua presa.

Chi ci conosce sa che non è la paura di eventuali condanne o sanzioni a guidarci, ma le scelte vengono prese utilizzando il buon senso e la diligenza del buon padre di famiglia. Alcune regole sono imposte dallo stato e su queste si può discutere ben poco.

Ci si può ragionare sopra cercandone il senso, soprattutto



quando ad un primo esame sembrano contraddittorie, come quella che ci permette di andare al ristorante ma non a pranzo a casa del familiare.

Anche questa regola, in realtà, ha una sua spiegazione: infatti il ristorante per poter lavorare ha dovuto organizzare un sistema certificato a garanzia e tutela degli utenti contro il pericolo del contagio, cosa che ovviamente una famiglia non può fare (con procedure e modulistica relativa a riprova del tutto). In altri casi c'è più libertà di movimento, ma si cerca di fare le cose comunque nel modo più tutelante possibile: ad esempio si dà la possibilità a chi vuole trascorrere qualche giorno in famiglia a casa di poterlo fare, salvo rientrare in comunità alloggio solo dopo aver fatto un tampone molecolare con esito negativo.

Stiamo studiando il modo per "allargare" la struttura e realizzare non solo spazi più rispondenti alle nuove raccomandazioni sul distanziamento sociale, ma anche per costruire una stanza dedicata agli incontri con i familiari, al momento possibili solo all'esterno all'aria aperta. Abbiamo presentato e vinto due bandi per farci finanziare alcune attività di ristrutturazione degli spazi interni della struttura con l'obiettivo di renderli ancora più personalizzati e più vicini all'idea che ogni utente ha di casa propria. Abbiamo aperto la struttura a quei volontari che accettano il vaccino, che accettano di essere inseriti nel giro settimanale dei tamponi e che sono disponibili a garantire almeno una presenza settimanale in struttura. Dobbiamo molto a queste persone perché ci permettono di portare avanti tante attività importanti come le uscite, che altrimenti difficilmente riusciremmo a realizzare con le dovute precauzioni richieste dall'attuale situazione sanitaria. L'isolamento al quale siamo sottoposti ha ridotto di molto gli stimoli esterni accelerando probabilmente il processo di decadimento cognitivo e fisico già di per sé brusco e repentino nelle persone con disabilità. Chi non frequenta la nostra comunità alloggio da prima della pandemia rimarrebbe scioccato nel vedere quanto la situazione di alcuni ospiti sia precipitata in breve tempo. È qualcosa alla quale eravamo preparati perché già conosciuta e studiata, ma il fatto che sia capitata durante la pandemia, quando i contatti con i familiari sono più sporadici e non c'è la possibilità di condividere pensieri e strategie con il personale degli altri centri diurni frequentati dagli ospiti, ha reso tutto più difficile.

Si sperava che l'emergenza finisse prima, molto prima, ora a distanza di due anni abbiamo capito che bisogna attrezzarsi per conviverci, riappropriandoci della qualità di vita che avevamo prima, adottando all'occorrenza strategie diverse pur di ottenerla.

Le attività ed i laboratori del 2022 sono studiati proprio in quest'ottica per contrastare le privazioni sul piano affettivo, sociale e psicologico che hanno caratterizzato gli ultimi due anni. Si punterà molto sulla socialità e sull'integrazione, in forme diverse da quelle alle quali eravamo abituati, rispondenti alle raccomandazioni per il contenimento della pandemia, ma comunque soddisfacenti e piene. Verranno proposti molti laboratori di attività motorie per recuperare un'adeguata mobilità messa in scacco dai periodi di lock down e molte attività di menage domestico e cura degli ambienti per rispondere al bisogno di creare location accoglienti e personalizzate. Speriamo presto di poter aprire nuovamente la struttura ai familiari e di lasciarci finalmente alle spalle questa terribile pandemia.

La direzione della Fondazione "La Pannocchia" onlus

UN SALUTO A CLAUDIO E LISETTA

Mai avremmo immaginato, di dover attraversare un periodo così particolarmente difficile per noi tutti, ospiti, operatori, amministratori e volontari dell'Associazione.

È fisiologico che la vita delle persone e delle istituzioni subiscano momenti di passaggio e di evoluzione, ma certamente la vita della nostra Associazione ha attraversato un mare in tempesta durante gli ultimi 20 mesi.

In particolare per la perdita di Lisetta e Claudio che dopo aver costituito l'associazione hanno progettato e costruito la struttura residenziale diretta poi in prima persona per oltre vent'anni.

Ora, fatto un passo di lato per lasciare spazio a forze più giovani e a nuove competenze ne stavano seguendo l'evoluzione verso una forma costitutiva più consona per conferirle maggiore sicurezza e agilità al raggiungimento degli obiettivi e degli scopi statutari. In questi ultimi mesi infatti la gestione della struttura e delle attività sono state trasferite alla nuova "Fondazione la Pannocchia APS".

Abbiamo condiviso passo passo con Lisetta e Claudio l'evoluzione del progetto comprendendo anche la loro sofferenza per il distacco da una partecipazione diretta ad una più defilata e meno operativa.

La situazione pandemica dovuta al Covid poi ci ha colti di sorpresa costringendo tutti ad un isolamento forzato che ha interrotto o limitato tutti i contatti interpersonali modificando abitudini e comportamenti.

Ed in questo contesto, ancora limitati nei movimenti e nei contatti interpersonali, il 30 aprile 2020 abbiamo dovuto dare il saluto a Lisetta.

A distanza di poco più di un anno, sofferente per un male che lo perseguitava da tempo, tenace e resistente come da sua tempra, anche Claudio, lasciata Annalisa in struttura e in mani sicure, si è arreso il 13 luglio scorso, sciogliendo gli ormeggi per raggiungere la sua amata compagna di vita.

Nessuno poteva immaginare che la loro storia potesse avere un epilogo tanto repentino.

Ora a noi spetta farci portatori della carica utopica e della tenacia che hanno dimostrato nel sostenere il progetto "Una finestra sul futuro - Dopo di noi" e proseguire sulla strada tracciata.

Come volontari, l'augurio è che, cominciando a vedere la luce in fondo al tunnel possiamo di nuovo riprendere in mano le attività avendo nel cuore il desiderio di Lisetta di "voler essere un lumino per rischiarare nel buio".

Mandi Lisetta, mandi Claudio. Grazie!

Gianni, volontario.



UNA GIORNATA A LIGNANO CON ZOFIA

Il giorno domenica 16 maggio alle ore 9 siamo saliti sulla macchina bianca, la Panda, guidava la Zofia e siamo andati a Lignano.

Sulla Panda eravamo io, Doris, Tiziano e Zofia.

Quando siamo arrivati a Lignano abbiamo fatto una camminata sulla spiaggia; io ho tenuto Doris a braccetto.

Poi abbiamo fatto merenda; abbiamo mangiato una banana e bevuto acqua.

Poi la Zofia è entrata in acqua e ha raccolto le conchiglie e poi siamo andati al bar alla tenda e Zofia ci ha offerto il caffè a tutti.

Io ho bevuto un caffè macchiato, Doris aveva una dieta speciale solo per Doris, poi Zofia ha pagato per tutti.

Finito di andare al bar Zofia ci ha portato a fare un giro per Lignano e dopo siamo saliti sulla Panda e siamo rientrati alla Pannocchia e abbiamo ringraziato Zofia per questa gita trascorsa insieme a Lignano.

Questa gita è stata organizzata dall'infermiera che si chiama Zofia.

Raffaella

SOGGIORNO A LIGNANO... FINALMENTE UN PO' DI VACANZA

Dopo un anno in cui a causa del Covid non siamo potuti andare in vacanza è arrivato il momento tanto atteso: tre giornate per divertirsi e rilassarsi a Lignano!

Non vedevamo l'ora e ci siamo proprio goduti questi tre giorni a Lignano. Per non farci mancare proprio niente il primo giorno abbiamo visitato lo zoo, proprio un bel giro immerso nel verde con tanti animali esotici da ammirare. Quando nel pomeriggio siamo arrivati in albergo non abbiamo potuto resistere al richiamo del mare e ci siamo subito recati in spiaggia a goderci la brezza marina. Il giorno seguente oltre a guardare il mare ce lo siamo anche goduti, chi ha fatto un breve bagno, chi una passeggiata cercando conchiglie e chi si è rilassato sotto l'ombrellone con una rivista o facendo una partita a carte. Purtroppo nel pomeriggio il tempo non è stato dei migliori, ma questo di sicuro non ci ha scoraggiato e siamo partiti alla volta del centro città dove, al coperto dalle intemperie, ci siamo rifatti gli occhi guardando le vetrine e ci siamo ristorati con un buon caffè.

Anche il nostro terzo e ultimo giorno sembrava non promettere nulla di buono, ma ci ha sorpreso poi con una bellissima giornata e tutti insieme abbiamo fatto una passeggiata lungo la spiaggia.

Purtroppo si sa che quando ci si diverte il tempo passa troppo in fretta e così è arrivato il momento di rientrare, ma ci è rimasto il ricordo di tanti bei momenti vissuti insieme e tante risate!

Jessica Carver, operatrice.



Giovedì, venerdì e sabato siamo andati in gita a Lignano Sabbiadoro. Appena arrivati siamo andati al Parco Zoo dove c'erano tanti animali, c'erano i leoni, le foche anche se non le ho viste; c'erano infine le scimmie. Dopodiché siamo andati in albergo a sistemare le valigie e con noi c'erano Ezio, la Barbara (la sorella di David Paron) e dopo c'era la Zofia. In camera con me c'erano Ezio, Alessandro e Cristian. Il secondo giorno siamo andati in spiaggia ma faceva tanto freddo e pioveva anche. Siamo andati quindi a fare delle belle passeggiate. L'ultimo giorno abbiamo preparato le nostre valigie, abbiamo pranzato e siamo rientrati alla Pannocchia.

Fabrizio

Sono stata tre bellissimi giorni al soggiorno a Lignano. Il primo giorno con il volontario Ezio, i ragazzi e le operatrici del gruppo appartamento siamo stati al Parco Zoo Punta Verde. Abbiamo visitato lo zoo guardando gli animali. A mezzogiorno abbiamo mangiato i panini e bevuto il caffè per poi fare l'ultimo giro per il parco. L'operatrice Jessica guidava il pulmino con davanti l'infermiera Zofia. Arrivati alla Getur (conosciamo già il villaggio), ho detto a Jessica che ero già stata alle Vele. Abbiamo scaricato i bagagli e via alle camere. Contenta, ho mangiato alle 19.30 ma non sono stata in spiaggia per giocare con Barbara, sorella di Davide. Il secondo giorno siamo andati in spiaggia ma per poco perché ha piovuto. Il terzo giorno sono stata a fare un giro per Lignano fino al bar. Infine siamo ritornati all'albergo per l'ultimo pranzo e poi rientro a Codroipo un po' stanchi ma felici. Grazie ad Ezio e agli operatori.

Andreina

Siamo stati al soggiorno a Lignano. Abbiamo visto tanti animali allo zoo. C'erano gli struzzi, le scimmie, la tigre e il leone. Poi siamo anche andati a mangiare il gelato in spiaggia. Siamo stati a pranzare al ristorante e abbiamo mangiato le patatine e bevuto il caffè. Ero in camera con Giacinta. A Lignano c'erano Monica, Davide, Barbara, Ulisse, il volontario Ezio e di operatori Jessica e Rita. Siamo andati a passeggiare per Lignano Sabbiadoro e mi hanno comprato un braccialetto rosa con l'etichetta.

Silva



SOGGIORNO A GRADO

Il giorno venerdì 25 giugno alle ore 2 e 30 con il pulmino siamo partiti per Grado. Il pulmino lo guidava Claudio, il marito di Rosa. Sul pulmino eravamo io, Sabina, Alessandro e Tiziano.

Quando siamo arrivati a Grado, siamo andati all'Hotel Argentina e Claudio ha scaricato le nostre valigie. Io ero nella camera n. 215 a dormire con Rosa e Sabina. Poi siamo andati in spiaggia a bagnare solo i piedi. La spiaggia si trovava vicino all'hotel.

L'acqua del mare era bassa ma io ho potuto bagnare solo i piedi perché ero indisposta. Dopo aver fatto la doccia in hotel, siamo andati a cena.

Io ho mangiato: quadratini, sgombro, spinaci e patata dolce alla fragola. Dopo cena siamo usciti a fare una passeggiata per Grado e ci siamo fermati anche al bar.

Alessandro ha comprato un anello, Sabina gli occhiali da sole e Tiziano un orologio di colore militare.

Siamo andati a dormire alle 10.00 di sera.

Sabato mattina, uscendo dall'hotel, abbiamo trovato il mercato e poi siamo andati in spiaggia.

Lì abbiamo trovato Alice, Paolo e Noah.

Dopo la spiaggia, ci siamo fatti un pezzo di mercato e io ho comprato un bellissimo paio di orecchini con l'albero della vita. Li ho pagati 6 euro e Rosa mi ha detto: "Sì! Li prendiamo!"

A pranzo ho mangiato sedanini mamma Rosa, scaloppina e verdura mista con fagioli e mais. Per finire macedonia con la panna. Dopodiché sono andata in camera a fare il riposino. Rosa metteva la sveglia alle ore 4.

Poi siamo andati in spiaggia a prendere il sole.

Rosa raccoglieva le conchiglie e Claudio ci ha bagnato.

Abbiamo fatto tappa al supermercato per comprare l'acqua e gli assorbenti per me e poi siamo tornati in hotel.

A cena ho mangiato lasagne alla bolognese, pesce con le patate e tiramisù con la panna.

Dopo cena siamo andati a fare una passeggiata e io ho bevuto un macchiato.

Il giorno domenica 27 giugno siamo andati a fare una gita a Barbana e abbiamo preso il vaporetto.

Siamo sbarcati sull'isola di Barbana in tempo per andare a messa. Finita la messa, siamo andati al bar e poi a pranzo al ristorante "La catapecchia".

Io al soggiorno a Grado mi sono tanto divertita.

Raffaella



PESCATORI PER UN GIORNO

Una giornata di pesca.

Ieri pomeriggio assieme a Ezio e Fiorella siamo andati nel paese di Casarsa della Delizia con il furgone; prima abbiamo sbagliato strada e, quando siamo arrivati, tutti e sei siamo scesi dal furgone.

Il Signor organizzatore Picini Edi ci ha sgridato e dopo abbiamo cominciato a pescare.

Abbiamo pescato tre trote ciascuno.

Quando abbiamo finito di pescare ci siamo seduti su una panchina e abbiamo mangiato.

Io ho mangiato il budino e bevuto un po' d'acqua.

Gli altri hanno mangiato un pezzo di panino.

Dopo da mangiare c'era l'anguria e da bere l'aranciata, la coca cola e la sprite e per gli uomini c'era del vino.

Abbiamo anche fatto un brindisi per un signore che ha compiuto gli anni.

Infine l'organizzatore ci ha dato delle medaglie d'oro.

Verso le cinque siamo andati tutti a casa.

Fabrizio



Il giorno sabato 3 luglio alle ore 2 sono arrivati in struttura i volontari Ezio e la moglie Fiorella. Siamo saliti sul pulmino e siamo andati a Casarsa della Delizia al laghetto Mulinis a pescare. Eravamo: io, Fabrizio, Ulisse, David, Annalisa e l'operatrice Marinela.

Quando siamo arrivati al laghetto ho rivisto dopo tanto tempo la mia amica del CSRE Angela. Io sono andata a pescare con Roberto del Giudice e ho pescato solo tre trote. Finito di pescare, siamo andati a pesare le trote e dopo ci hanno offerto pane e salame. Io ho bevuto una coca cola e ho mangiato anche l'anguria.

Finito la merenda, Edi ha detto: "Non andate via che dobbiamo premiare i ragazzi!" Dopodiché sono arrivate le premiazioni e noi siamo arrivati primi in classifica. Abbiamo vinto una medaglia d'oro e abbiamo fatto anche una foto di gruppo da mettere sul prossimo numero del giornalino.

A me è piaciuto molto andare a pescare e spero di tornare anche il prossimo anno in compagnia dei pescatori.

Raffaella

MERCATO A MORTEGLIANO

Noi del centro diurno di Talmassons, il mercoledì, un gruppo e due operatori va al mercato di Mortegliano. C'è anche una ragazza di nome Nadia Rovere che viene una volta la settimana.

Le piace il mercato e andare al bar.

Andare al mercato per me è molto bello perché usciamo all'aria calda del sole che ci scalda. È bello andare al bar ai "3 amici", poi torniamo a Talmassons.

Il martedì c'è il mercato a Codroipo e anche lì facciamo un giro e poi al bar.

Andreina

GITA A CASTELMONTE

Il giorno venerdì 9 luglio alle ore 9 sono arrivati in struttura i volontari Ezio e Fiorella e siamo saliti sul pulmino. Guidava Ezio. Sul pulmino eravamo: Fabrizio, David, Monica, Ulisse ed io. Ci siamo fermati al bar alla Gioia e io ho mangiato il gelato a biscotto Duetto. Castelmonte si trova dopo Cividale. Siamo arrivati lì alle ore 11.00. In gita avevamo solo tre carrozzine e siamo andati su con l'ascensore e siamo andati anche a messa. Finita la messa, abbiamo ripreso l'ascensore e poi io sono salita sul pulmino, davanti con Fabrizio. Mi è piaciuto molto andare a Castelmonte. Per pranzo siamo rientrati in struttura e abbiamo ringraziato Ezio e Fiorella per una giornata trascorsa assieme al santuario della Madonna di Castelmonte. Per me è stata proprio una bella gita! Peccato che non c'era il pranzo al sacco coi panini da mangiare fuori.

Raffaella

In estate, di venerdì mattina, siamo andati in gita a Castelmonte con un solo furgone; c'erano Ezio, Fiorella, La Raffaella Gualdaroni, la Monica Zottele e infine c'era anche la rosetta e c'ero anch'io. Prima di andare su a Castelmonte ci siamo fermati a bere qualche cosa. Ezio ha preso un caffè, la Fiorella ha bevuto un succo di frutta, la Raffaella ha mangiato un gelato, la Monica Zottele ha preso un cappuccino, Rosetta un succo alla pesca e io un caffè decaffeinato macchiato caldo con la schiuma. Dopo la pausa caffè siamo arrivati a Castelmonte e ci siamo recati in chiesa per pregare. Abbiamo partecipato alla messa, ma non c'erano i frati, bensì un parroco molto bravo e simpatico. Quando la messa finì abbiamo fatto una breve passeggiata e abbiamo ammirato il bellissimo paesaggio e panorama... mi ricordo montagne, colline e boschi. Siamo partiti prima di pranzo per rientrare in struttura dove gli altri compagni ci stavano aspettando per mangiare tutti assieme. È stata proprio una bellissima gita perché era da tanto tempo che non vedevo Castelmonte. Mi è piaciuto tanto perché la chiesa è particolarmente bella, unica e speciale.

Fabrizio

GITA AI LAGHI DI FUSINE

Il giorno venerdì 6 agosto sono arrivati in struttura i volontari Ezio e Fiorella. Ezio ha chiesto chi veniva dei ragazzi. Siamo saliti sul pulmino. Eravamo: io, Monica, Tiziano, Alessandro e Annalisa. Siamo partiti dalla Pannocchia alle ore 8.30 e poi abbiamo proseguito con il pulmino per il Lago di Fusine. Prima di recarci al Lago ci siamo fermati al bar a bere

un cappuccino. Ha offerto Fiorella. Finalmente, dopo tanta strada, Ezio ha fatto scendere un gruppo dal pulmino e ha proseguito con i ragazzi in carrozzina perché lì le carrozzine facevano fatica a salire. Noi ragazzi con Fiorella abbiamo fatto un sentiero lunghissimo, era pericoloso e pieno di rami. Dopodiché siamo tornati indietro e abbiamo fatto la strada normale, si vedeva anche la cascata. Dopo siamo andati a mangiare alla Trattoria La Genziana. Io, Ezio e Alessandro abbiamo mangiato pasta alla carbonara, Annalisa ha mangiato un piatto di patatine e wurstel, Monica ha preso un panino col wurstel, Fiorella ha ordinato pizza col salamino piccante e Tiziano pizza coi wurstel e le patatine. Io ho mangiato anche un biscotto gelato, il cucciolone e Lina, la proprietaria del locale, mi ha regalato un bellissimo braccialetto dell'Italia. Michele ha regalato a Tiziano il braccialetto dell'Inter. Prima di partire abbiamo ringraziato Michele e Lina per la loro disponibilità e gentilezza. A me questa gita ai laghi di Fusine è piaciuta tantissimo e ci siamo tanto divertiti. Siamo stati fortunati perché c'era il sole e non ha piovuto, altrimenti questa gita non sarebbe stata fatta. Se avesse piovuto la gita sarebbe stata rimandata ad altra occasione. Io a Fusine non c'ero mai stata e sono stata io a chiedere a Fiorella se un giorno mi avrebbero portato. Il mio desiderio si è avverato. Io ringrazio di cuore i volontari per le gite che organizzano i venerdì. Io voglio tanto bene a Ezio e Fiorella perché sono sempre disponibili e ci portano anche al mercato. Questa gita è stata organizzata dai volontari e dalla caporedattrice Roberta.

Raffaella

GITA A PIANCAVALLO

Il giorno giovedì 12 agosto sono arrivati in struttura i volontari che si chiamano Ezio e Fiorella e dopo sono arrivati con la macchina Cubo anche i ragazzi del gruppo appartamento con la loro operatrice Romina e siamo partiti con il pulmino alle ore 9.30. Sul pulmino eravamo: Tiziano, Andreina, Alessandro, io e Debora. Siamo arrivati fino a Piancavallo e ci siamo fermati al bar. Io ho bevuto un buonissimo cappuccino. Io ho bevuto il cappuccino vicino alla mia amica del cuore Giacinta che ha fumato una sigaretta. Finito di bere il cappuccino Romina era andata a pagare. Dopo siamo andati a vedere le mucche che pascolavano. Lasciato Piancavallo siamo andati a mangiare sul lago di Barcis e abbiamo mangiato pasta fredda, panino con il prosciutto e una banana. Finito di mangiare siamo andati a fare una camminata per il lago di Barcis. Dopo Romina è dovuta andare via perché Giacinta doveva riposare e Romina doveva dare il cambio a Rita. A me la gita a Piancavallo mi è piaciuta tantissimo. Ringrazio tanto Ezio e Fiorella per aver udito il mio desiderio di portarmi in montagna a Piancavallo e nache i ragazzi del gruppo appartamento che sono venuti con noi in gita.

Raffaella

SOGGIORNO A RAVENNA



Il giorno giovedì 2 settembre sono arrivate alla Pannocchia le operatrici che si chiamano Elena e Giulia e dopo sono arrivati i volontari Ezio e Fiorella e i ragazzi del gruppo appartamento.

Siamo partiti dalla struttura alle 9.40. Io ero in pulmino insieme a Elena e Giulia. In pulmino c'erano Giacinta, Nicoletta e Cristian. Nel pulmino con Ezio e Fiorella c'erano Attilio, Fabrizio, Rosetta e Annalisa.

Dopo abbiamo fatto l'autostrada da Portogruaro e ci siamo fermati a mangiare a Ferrara, al ristorante "Leon d'oro".

Io ho mangiato la piadina con stracchino, rucola e insalata verde e Giacinta ha mangiato gli gnocchetti.

Dopo mangiato abbiamo fatto una passeggiata per Ferrara. Finito di visitare Ferrara abbiamo proseguito il viaggio che ci portava dritti verso Ravenna.

Al soggiorno hanno partecipato: Fabrizio, Annalisa, Raffaella, Rosetta, Cristian, Attilio, Nicoletta e Giacinta.

Noi eravamo alloggiati in un campeggio chiamato "Camping Area Verde Parco Vacanze" e dopo finalmente siamo arrivati a Ravenna e abbiamo scaricato dal nostro furgone le nostre valigie e siamo andati a mangiare al ristorante, reparto cucina e pizza, e abbiamo mangiato pollo con le verdure cotte. Invece Fabrizio e Rosetta avevano due frullati omogeneizzati.

Dopo è arrivata la signora Olivia che si chiamava Olivia come la moglie di Braccio di Ferro.

Dopo cena siamo andati a dormire in una rulette; io ho dormito in camera con Giulia e Elena.

Giulia ha dormito nel letto a castello, invece io e Elena abbiamo dormito vicine.

Invece il gruppo appartamento ha dormito nella camera di fronte al bagno.

Il giorno venerdì mattina abbiamo dovuto cambiare la camera perché si stava stretti e non eravamo vicini.

Dopo siamo andati a fare colazione; sul tavolo c'erano i succhi di frutta e sono arrivate le brioss.

Io ho bevuto il cappuccino senza zucchero.

Finito di fare colazione siamo andati a lavarci i denti.

Dopo siamo andati a pranzo; abbiamo mangiato minestrone.

Dopo mangiato non siamo andati da nessuna parte; siamo rimasti in campeggio e più tardi siamo andati a cena; abbiamo mangiato cotoletta con le patate fritte.

Dopo cena io sono andata a dormire nella casetta con Fiorella, la moglie di Ezio.

A dormire c'erano Annalisa e Rosetta.

Io ho dormito vicino a Fiorella; ho dormito tutta la notte.

Il giorno sabato mattina siamo andati a fare colazione e sul tavolo avevano preparato la crostata e la ciambella.

Io ho bevuto il cappuccino e dopo la signora Olivia ci ha preparato il pranzo al sacco per andare a fare una gita a Ravenna.

Abbiamo mangiato il riso freddo e bevuto acqua.

Dopo mangiato siamo andati a bere il caffè nel bar nel centro di Ravenna.

Io al soggiorno mi sono tanto divertita.

Raffaella



Sono andata in gita a Ravenna insieme ai miei compagni Raffaella, Fabrizio, Rosetta e anche con gli amici del gruppo appartamento Nicoletta, Cristian, Giacinta e Attilio, insieme agli operatori Giulia ed Elena ed i volontari Ezio e Fiorella.

È stato molto bello, ero contentissima, felice di questa vacanza. Siamo andati a mangiare fuori a mezzogiorno e abbiamo mangiato la carne con le patatine fritte.

Abbiamo visitato la chiesa di pomeriggio, prima di tornare a casa, e quando sono entrata dentro la chiesa ho visto tante cose belle, era piena di vasi di fiori.

La sera abbiamo mangiato la pizza.

Sono anche caduta e Cristian mi ha preso al volo.

Fabrizio era sempre arrabbiato e urlava di continuo, la Giacinta era tanto contenta e la Degano era molto nervosa; anche Attilio era molto nervoso, invece Cristian era felice.

Siamo andati anche a bere il caffè tutti insieme.

È stato molto bello questo soggiorno di tre giorni a Ravenna.

Annalisa



VISITA A FRIUL ALPACA

Il giorno domenica 26 settembre alle ore 15 sono arrivati in struttura i volontari Ezio e Fiorella e dopo sono arrivati anche i ragazzi del "gruppo appartamento" insieme a Romina e Rita. Siamo saliti sul pulmino e sulla panda guidata da Giulia e siamo andati a Gradisca di Sedegliano a vedere gli alpaca.

Quando siamo arrivati, la signora Miranda ci ha detto: "Ragazzi, ben arrivati!" e c'era anche Luca.

Miranda ha detto anche: "Bentornata Giacinta!" ...e poi lei ha detto che non è mai stata a vedere gli alpaca.

Poi siamo andati in un recinto a vedere gli alpaca e dopo Linda ha dato il mangime sulla mano di Attilio.

Io non ho accarezzato gli alpaca perché non avevo il coraggio. Poi siamo andati a fare merenda; io ho bevuto il succo di mela e mangiato i biscotti wafer.

Sul più bello ha iniziato a piovere e prima di andare via la signora Miranda ci ha regalato una penna ciascuno.

Dopo abbiamo salutato e anche ringraziato.

Poi ho salutato anche i ragazzi del "gruppo appartamento" e la loro accompagnatrice Romina.

Raffaella



FIERA DEI SANTI

Domenica 31 ottobre siamo andati a Rivignano con Fiorella e Ezio per la Festa dei Santi.

Eravamo in tanti: io, Annalisa, Raffaella, Tiziano, Ulisse, Cristian e Giacinta con Lucia del "gruppo appartamento" sono venuti con la macchina nera e si sono uniti a noi che siamo venuti col pulmino.

Mi sono divertita moltissimo, sono stata felice di incontrare Cristian. Alla festa c'era molta gente, tanti bambini. Ci siamo fermati a cena. Volevo la coca cola, ma ho bevuto acqua, ho mangiato un buonissimo panino con wurstel e patatine fritte.

Infine gli alpini ci hanno offerto una frittella a testa. Io l'ho divorata, tutta, troppo buona!

Monica



Domenica 31 ottobre pomeriggio siamo stati a Rivignano alla "Festa dei Santi" con i nostri volontari Fiorella e Ezio. Abbiamo passeggiato per il centro e anche dove c'erano le giostre. Era pieno di gente e si faceva fatica a passare. Abbiamo mangiato la frittella ed era veramente buona. A me è piaciuta tanto!

Abbiamo cenato tutti insieme sotto un gazebo e abbiamo mangiato frico con polenta...

"MANGIJA' E MURI!!" BUONISSIMO!!!

Insieme a noi della Pannocchia si sono aggiunti anche gli amici del "gruppo appartamento" di Codroipo. Erano accompagnati da Lucia, l'operatrice nostra della Pannocchia. Ho trascorso un bel pomeriggio insieme ai miei compagni e ai volontari.

Ulisse

Domenica 31 ottobre sono andata a Rivignano con Ezio, Fiorella e i miei amici per la Festa dei Santi.

Sul pulmino mi sono seduta davanti come una principessa, accanto a me si è seduto Vatri, prima lui e dopo io. Ezio guidava e stava al volante.

Ezio ha messo la musica di Zucchero a volume alto, io chiedevo di cambiare musica e lui mi diceva che non c'era altra musica, non aveva altri CD.

Quando siamo arrivati alla festa siamo scesi e i ragazzi del "gruppo appartamento", che erano sulla macchina nera, si sono uniti a noi e Lucia ha detto a Cristian di andare a prendere Monica che da sola non poteva scendere. Poi siamo andati a sentire musica, c'era tanta gente.

Abbiamo incontrato Romina con suo marito che una volta faceva l'operatore e mi coccolava; lui mi piace tanto.

Quando è venuto buio ci hanno detto che saremmo rimasti a cena là.

Gli alpini ci hanno portato l'acqua nelle bottigliette, ci hanno dato i bicchieri e ci hanno portato i wurstel con le patatine fritte. Raffaella ha mangiato gli gnocchi di zucca con la ricotta affumicata.

Alla fine ci hanno portato una buona frittella, senza nutella, ma con lo zucchero. Finito di mangiare siamo tornati a casa e abbiamo incontrato gli operatori Valentina, Loretta e Elena che mi hanno aiutata a togliere la giacca.

Rosetta era già a dormire.

Annalisa



CITTÀ FIERA

Giovedì 4 novembre siamo andati al centro commerciale che si chiama "Città Fiera".

Eravamo io, Monica, Annalisa, Raffaella, Tiziano e Fabrizio. Abbiamo trascorso un bel pomeriggio, siamo saliti al piano alto con la scala mobile e anche con l'ascensore, che mi ha fatto un po' paura perché saltava a scatti. Ho mangiato un frico con le patate, davvero super buono! I miei amici hanno mangiato il gelato. Siamo rientrati in struttura per l'ora di cena, ma eravamo molto soddisfatti.

Monica



Giovedì scorso, 4 novembre, siamo andati al Città Fiera con Ezio e Fiorella.

Eravamo in tanti: io, Annalisa, Monica, Raffaella e Vatri Tiziano, unico uomo.

Anche questa volta io mi sono seduta davanti con Tiziano ed Ezio guidava.

Ha messo la musica, sempre quella di Giuggiolo (Zucchero). Al Città Fiera siamo saliti al piano di sopra con la scala mobile e nessuno è caduto.

Siamo stati bravi e quindi siamo andati a mangiare il gelato. Io ho preso una coppetta con una pallina al "tiramisù".

Naturalmente ho mangiato il gelato seduta sulla panchina... ho chiesto il posto a Raffaella e lei è rimasta in piedi.

Sono stata molto contenta di andare a visitare il Città Fiera.

Annalisa

Il mercoledì pomeriggio, verso le ore 15, sono venuti i volontari Ezio e Fiorella e siamo usciti, io, Annalisa, Tiziano e Monica.

Siamo saliti sul pulmino e siamo arrivati al centro commerciale Città Fiera e ci siamo diretti alla gelateria La Luna.

Io ho preso un cono con una pallina di tiramisù e dopo abbiamo pagato.

Poi siamo andati in un negozio dove vendono le biciclette e abbiamo visto tanti negozi.

Siamo saliti sulla scala mobile, poi siamo scesi dalla scala mobile e abbiamo camminato tantissimo per il centro commerciale Città Fiera.

Io al centro commerciale Città Fiera mi sono tanto divertita in compagnia di Ezio e Fiorella e dopo siamo rientrati in struttura con il pulmino e abbiamo ringraziato i volontari Ezio e Fiorella.

Raffaella

COSÌ TI RICORDIAMO SIGNOR GREMESE

Il mio Papà.
 Il mio papà si chiamava Claudio, era biondo, aveva la barba lunga e grigia, gli occhi grigi. Era amico di Gianni e di Lisetta, la sorella di Carla. Adesso riposa assieme alla mamma. Si sono sposati a Udine. Da piccola abitavo con loro a Udine e poi siamo venuti a Codroipo al numero 7. Era peloso, brontolava con la mamma; allora io andavo in camera e loro facevano pace. Sono tanto triste che non ci sono più. Mi piaceva lavorare il legno con lui e Gianni, raccontava delle storie a me e ai miei amici. Andavamo spesso a Ovaro con la Sissi. È stato buono con me, mi aiutava a fare la doccia ed il mercoledì mi portava a fare i capelli. Facevamo il pisolino assieme, la sera mi preparava la minestra. GLI VOGLIO TANTO BENE.

Annalisa

Mi ricordo che il signor Gremese, quando veniva alla Pannocchia, ci portava sempre degli oggetti in legno che poi noi dovevamo lavorare. C'era sempre qualcosa da colorare, grattare... insomma molto lavoro da fare. Era una brava persona, molto buona e generosa. Spesso e volentieri organizzava qualche gita da fare tutti insieme e c'era anche la moglie Lisetta che era sempre al suo fianco. Mi sarebbe piaciuto che fosse rimasto qualche anno in più con noi, ma ultimamente aveva qualche problema di salute. Ci mancherà tanto a tutti quanti. Tutti i ragazzi della Pannocchia gli volevano molto bene. In struttura ci sono moltissimi lavoretti appesi al muro fatti da lui. Ogni tanto, guardandoli, penso a lui.

Ulisse



A me piaceva molto il signor Gremese perché era una brava persona. Voleva molto bene ad ognuno di noi. Organizzava sempre molte gite insieme alla moglie ed io ho partecipato volentieri a qualcuna. Lui era molto bravo nella lavorazione del legno e, con tutti gli oggetti che venivano preparati alla Pannocchia, poi si faceva una volta all'anno o anche più, i mercatini e tutto il ricavato andava in beneficenza. All'interno della struttura era sempre pronto a darci una mano per ogni piccola riparazione. A me manca molto e spesso lo penso.

Fabrizio

CIAO AMICO LORENZO!



Lorenzo faceva sempre ginnastica con Rosa, con me, Annalisa, Alessandro, Annarosa, Giulio, Raffaella e David. Giocavamo con i palloni, i legni, i cerchi e facevamo un bel percorso. Rosa accendeva la musica e metteva anche i tappetoni per terra, spegneva le luci e noi ci sedevamo sopra, ci distendevamo e Rosa ci faceva dei messaggi rilassanti. All'inizio Lorenzo faceva il muso; invece quando poi Rosa lo chiamava dolcemente era contento e si divertiva insieme a noi. Quando finivamo l'attività con Rosa, pranzavamo tutti assieme in sala da pranzo e Lorenzo si sedeva una volta al tavolo con Annalisa e una volta in tavolo con Monica. Dopo pranzo Lorenzo riposava sulle poltrone e aspettava la merenda. Mi dispiace tanto che non ci sia più, ho visto la bara al funerale e ho pensato che è partito in cimitero e in cielo con i suoi cari.

Ulisse

Voglio raccontare una bella giornata quando Lorenzo è arrivato in struttura in macchina con il papà! Quando entrava, andava in laboratorio a mettere a posto il borsellino a tracolla nel suo stipetto e poi si sedeva sui divanetti ad aspettare l'accoglienza che faceva Roberta. Non voleva fare cyclette neanche se gli operatori glielo chiedevano. Rosa il venerdì mattina faceva ginnastica dolce Lorenzo qualche volta la faceva volentieri, mentre altre volte non molto perché era pigro e si arrabbiava. Il martedì mattina gli piaceva molto andare al mercato con il furgone assieme a Rosetta, Monica, Silva, Andreina, Doris e Fabrizio. Da quando è arrivato il virus, non lo vedevo più ogni giorno perché io ero a casa con la mamma e il papà, invece Lorenzo andava al diurno a Talmassons con Orietta, Daniela, Alice e Elody. Mi ricordo un giorno quando sono arrivati con il furgone alla Pannocchia a trovarci, fuori in giardino, e abbiamo mangiato il gelato. Lorenzo era molto contento di rivedere i vecchi amici. Quando ho saputo la brutta notizia da Andrea, sono stata molto male, in tilt. Quando siamo stati al funerale alle 17.00 con Alessandro c'era anche Andrea e molta gente; Gianni che cantava e io piangevo perché ero triste. Lorenzo è stato un nostro amico e lo sarà per sempre. Porteremo per sempre il suo ricordo nel cuore. Adesso è contento di stare con la sua mamma e ci guarda da lassù.

Annalisa

Mi dispiace tanto che non ci sei più! Eri un bravo ragazzo; mi ricordo quando ti accompagnavo a casa in macchina, mi piaceva. Eri un grande amico per tutti; non mi hai fatto mai dispetti o alzato le mani. E mi aiutavi quando avevo bisogno. Adesso che non ci sei più provo nostalgia e un po' di tristezza. Ti penso spesso in cielo lassù.

Fabrizio

La scorsa settimana abbiamo saputo che Lorenzo non è più con noi!
È stata una notizia bruttissima, io sono rimasto male. Lorenzo era molto giovane e non avrei mai pensato che potesse morire.
Lorenzo era una buona persona, cui piaceva leggere il giornale e tenersi informato.
Mi mancherà per sempre!

Gianni

Mi dispiace molto che Lorenzo non è più con noi. Lorenzo con me parlava molto: mi diceva che era molto importante andare a camminare.
Spesso insieme ordinavo la stanza dopo pranzo. Lorenzo era buono e molto affettuoso e mi mancherà molto!

Isabella

Lorenzo era bravo, buono e simpatico. Mi ricordo molte cose che abbiamo condiviso insieme, era giovane e mi viene da piangere ora. Lo conoscevo dal 1990; avevo conosciuto anche sua mamma e suo papà e alcune volte lo abbiamo accompagnato a Goricizza.
Ho ancora impresso il suo viso; insieme facevamo le passeggiate, andavamo al mercato, a Mortegliano e al bar e a comprare il giornale.

Maurizio

GITA A MARANO LAGUNARE

Giovedì 1 Luglio siamo andati a Marano Lagunare. Finalmente una gita dopo tutto questo tempo dove eravamo costretti a non muoverci tanto!
Ci sono già stato una volta: quando però non mi ricordo. Ricordo invece benissimo di essere stato in barca con Alessandro, abbiamo anche mangiato a bordo. Sono stato felice di aver visto la laguna piena di barche, c'era anche un bel sole e ci siamo goduti la mattinata. Tutti assieme abbiamo mangiato un gelato all'oasi e dopo abbiamo fatto un giro per il paese.
Mi è piaciuto molto e se potessi, starei un mese a bordo di una barca per poter visitare queste belle città di mare!

Simone



GITA AL LAGO DI CAVAZZO

Sono stato contento di andare in gita con Ezio e Fiorella e anche gli altri ragazzi. Appena arrivati, siamo andati al bar per rinfrescarci con una bibita e poi abbiamo fatto una bella passeggiata intorno al lago.
C'erano molti turisti e abbiamo visto dei pesci e tartarughe molto grandi! C'era un signore che buttava in acqua delle briciole di pane.
Per pranzo ci siamo fermati al bar sul Lago e abbiamo mangiato un panino, preso una bibita e poi infine il gelato al cioccolato!
Mi è piaciuta tantissimo questa giornata e vorrei tornare!

Maurizio



Come da programma, a luglio, c'è stata una meritata gita al lago di Cavazzo Carnico. La giornata è partita un po' nuvolosa ma poi è uscito il sole. Siamo arrivati verso le 10.30 e siamo andati subito a bere al bar il caffè e poi via a fare un giro al lago.
Mi è piaciuto molto il passaggio sul ponte, da lì c'era un bellissimo panorama!
Tornati indietro ho visto degli animali, tartarughe e pesci grandissimi!!!
Grazie ai volontari Ezio e Fiorella.

Andreina

Venerdì scorso, grazie ai volontari Ezio e Fiorella e alle operatrici, siamo andati finalmente in gita al Lago di Cavazzo. Eravamo in due furgoni e 12 persone in totale. All'andata abbiamo fatto il giro panoramico del Lago ed il paesaggio era veramente bello.
Appena arrivati siamo andati al bar per un caffè o una bibita e poi siamo andati a fare una passeggiata tutti insieme. Abbiamo visto molti pesci e tartarughe in acqua ed un signore che dava loro delle briciole di pane. C'erano molti turisti e cani che passeggiavano per il parco. Dopo il giro a piedi siamo andati a pranzare tutti insieme al bar con vista lago. Qualcuno ha preso tramezzini, toast e pizza, insomma un po' di tutto!
Dopo pranzo siamo rientrati a Talmassons. Per me è stata una bella gita, tranquilla e rilassante e mi piacerebbe farne altre così.

Simone



GITA A BARBANA

Sono andata a Barbana con il traghetto con i ragazzi del centro diurno della Pannocchia.
Mi sono divertita molto!
Sono stata con il traghetto e non mi ha fatto paura, perchè non era la prima volta che lo prendevo!
Il pranzo lo abbiamo fatto alla mensa del Pellegrino ed era molto buono.
Io ho mangiato pasticcio e verdura cruda, patate fritte e assaggiato due/tre calamari.
Gli altri ragazzi hanno mangiato bistecca alla milanese e patate fritte.
Infine il caffè decaffeinato per tutti.
In chiesa a Barbana ho acceso due candele.
In un negozio c'erano tante cose da comprare e tante da scegliere: io ho comprato due cose per i miei cugini da attaccare in macchina; la medaglietta adesiva con l'immagine della Madonna di Barbana.
Infine siamo andati a prendere di nuovo il traghetto per tornare al punto di partenza dove si trovava il pulmino per andare a Talmassons.
Verso le 16.00 è venuta mia cugina a riprendermi in struttura. Ero un pochino stanca ma soddisfatta della giornata.



Nadia

Il traghetto per l'isola partiva da Grado e il viaggio mi è piaciuto molto e ho potuto guardare l'acqua del mare! Arrivati a Barbana abbiamo fatto merenda e poi siamo andati a Messa.
Poi siamo andati subito a mangiare alla Mensa del Pellegrino e ho ordinato le patatine fritte con la bistecca, dato che era un giorno di vacanza e si poteva mangiare!
Dopo pranzo ho comprato un piccolo rosario per la mamma!
Questa giornata è stata molto bella ed io ero felice anche se mi sono stancato molto.

Simone



Ieri sono andata a Barbana insieme con i miei compagni dalla Pannocchia di Talmassons.
Appena arrivati siamo andati a prendere il traghetto e in 20 minuti siamo arrivati sull'isola.
Abbiamo fatto una passeggiata, merenda nel prato e poi abbiamo visitato la Chiesa.
Lì ho detto una preghiera e poi altri hanno acceso una candelina.
A pranzo ho mangiato i calamari e le patatine fritte.
Dopo pranzo siamo andati nel negozio dei souvenir.
Io ho comprato un regalino per Diego che gli ho dato appena arrivata a casa.
Alle 14.30 abbiamo preso il traghetto per tornare a casa.
Subito abbiamo ripreso il pulmino per tornare a casa.
Alle 16:30 eravamo già arrivati a Talmassons.
Daniela mi ha accompagnato a casa.
Ero molto stanca ma sono stata contenta di aver partecipato a questa gita.

Isabella



L'Isola di Barbana.
Siamo partiti da Talmassons con il pulmino per andare all'isola di Barbana.
C'era tanta strada e appena siamo arrivati a Grado abbiamo preso il traghetto: era la prima volta che salivo sul traghetto ed ero emozionata!
Il viaggio è stato tranquillo.
L'isola mi è piaciuta molto è un posto molto calmo!
Poi abbiamo pranzato: io ho scelto la bistecca e le patatine fritte!
Prima di ripartire ho comprato un braccialetto nel negozio dei souvenirs.
Poi abbiamo ripreso il traghetto per tornare a casa.
A fine giornata ero molto stanca, ma la gita è stata bella!!

Patricia



GITA A JESOLO

Giovedì pomeriggio siamo andati all'acquario di Jesolo ed era la prima volta che andavo e ho deciso che non ci torno più lì dentro!
Dentro era buio, c'erano delle luci colorate, dentro c'erano delle vasche con dei pesci grandi grandi ma anche alcuni più piccoli. A me sono piaciuti solo i pesci piccoli rossi.
C'erano anche le meduse grigie e un po' rosa, sembravano che volassero nell'acqua e mi facevano paura.
Ma anche gli squali e altri pesci grandi mi facevano paura.
Finalmente dopo un po' siamo usciti e siamo andati a bere il caffè e una passeggiata. Fuori dall'acquario abbiamo visto dei castelli di sabbia fatti a forma di animali, poi siamo andati a mangiare gli hamburger e le patatine fritte e ho anche bevuto una coca cola.
All'acquario non ci torno ma a mangiare gli hamburger si!

Giacinta

Sono andata a Jesolo con Cristian, Giacinta, Attilio e Michela.
A Jesolo ho visto tanta tanta acqua con tanti tanti pesci grandi e piccoli di tutti i colori: blu, rossi e gialli.
Ho visti dei pesci grandi che si chiamavano squali e uno lungo come un serpente che si chiamava morena; me li ricordo tutti! Il mio preferito è il pesce grande con le ali che si chiamava manta. Fuori dall'acquario c'era un negozio che vendeva tanti peluche a forma di pesce.
Abbiamo bevuto il caffè e ho anche visto un negozio di gioielli lì vicino!
Mi sono piaciuti tanto i giocattoli a forma di pesce e ho visto anche un elefante grande grande tutto fatto di sabbia che mi è piaciuto moltissimo pure quello.

Nicoletta

Giovedì 8 luglio di pomeriggio con Michela siamo partiti per andare a Jesolo. Siamo entrati all'acquario per vedere i pesci, tantissimi pesci!

Ho visto il pesce manta, lo squalo, il pesce palla, il pesce trombetta, il pesce rasoio e tanti altri poi siamo usciti per vedere le sculture fatte con la sabbia a forma di diversi animali: orsi, topolini, volpi, scimmie, coccodrilli.

Poi per cena siamo andati a mangiare al McDonald a mangiare il panino e le patatine fritte, quando abbiamo finito di cenare siamo tornati verso casa.

Le cose che mi sono piaciute di più sono state le sculture a forma di animali di sabbia.

Cristian

IN PISCINA



Venerdì 23 luglio sono stato a fare una gita con i miei amici della Pannocchia, in piscina a Chiasiellis di Mortegliano. Siamo arrivati verso le 10:30 e ci siamo subito sistemati nel parco, vicino alla piscina.

Appena arrivati non c'era molta gente, ma poco dopo ha iniziato a riempirsi.

Io non sono andato a fare il bagno, ma mi sono rilassato sullo sdraio e ho preso un po' di sole.

Prima di pranzo abbiamo fatto un aperitivo tutti insieme e poi abbiamo mangiato i tramezzini che ci aveva preparato la mensa: erano grandi e buonissimi!!

Prima di stendermi sullo sdraio ho fatto ridere le operatrici, perché stavo per scivolare, alla fine mi hanno aiutato loro, altrimenti sarei scivolato con le gambe all'aria!

Siamo rimasti lì fino alle 14:30 e poi siamo dovuti rientrare a Talmassons per prendere la corriera per andare a casa.

La giornata mi è piaciuta molto e spero di poter fare ancora qualche gita con i miei compagni e le operatrici.

Lorenzo

Venerdì siamo stati in piscina a Mortegliano. Appena arrivati ci siamo sistemati in un giardino con gli asciugamani, ci siamo distesi sugli sdrai e abbiamo iniziato a prendere il sole: si stava benissimo, mi sembrava di essere davvero in vacanza!

Ero rilassato e mi sono quasi addormentato.

Abbiamo mangiato pranzo al sacco e dei buonissimi tramezzini: io ne avrei mangiati ancora!!

Insieme ad Alice ho tentato di entrare in acqua, ma anche se l'acqua era bassa, non ci sono riuscito, non mi sentivo molto sicuro.

Siamo rientrati alle 14:30, per prendere i pulmini e tornare a casa.

Sono stato molto contento e mi sono divertito!

Vorrei tornarci un'altra volta!

Maurizio



Venerdì siamo andati in piscina a Chiasiellis di Mortegliano. Il posto era molto bello: c'era un bel parco con tanti alberi, un bel laghetto e un grande prato.

Io non ho potuto fare il bagno, perché non c'era il sollevatore per entrare in acqua, ma mi sono divertito lo stesso: abbiamo preso il sole, fatto un criciverba e abbiamo preso un aperitivo al chiosco.

A pranzo abbiamo fatto un picnic con i tramezzini: davvero buoni!

Simone

GITE

Un mercoledì pomeriggio noi ragazzi con un operatore siamo andati in piscina a Chiasiellis. Appena che arriviamo prendiamo gli sdrai e ci svestiamo ma prima di entrare in piscina facciamo la doccia. Quando siamo in acqua faccio un po' di vasche e ogni tanto l'allenatore ci chiama tutti per giocare una partita a palla nuoto, una volta che termina la partita usciamo e salutiamo tutti e andiamo a rivestirci per tornare in appartamento per fare la doccia e cenare. Dopo cena io e Attilio ci mettiamo in camera se non abbiamo turni del menage da svolgere e ci rilassiamo guardando un po' di televisione.

Cristian

A me piacciono molto le gite perché si va nel bar e si mangiano i panini.

Quest'estate siamo andati a vedere le farfalle a Bordano, a Barcis a vedere un lago dove si sta bene al fresco e dove abbiamo fatto un picnic.

Siamo andati a Cividale e ho mangiato il frico e la polenta. Bon! Adesso non os se continuiamo a fare le gite, vedremo.

Sono andata a vedere anche degli acquari ad Ariis con Romina e più lontano con Michela.

Siamo andati anche in soggiorno per due giorni a Lignano, si stava davvero bene, non c'era tanto sole e allora abbiamo fatto tante passeggiate.

OPERATRICE: "Giaci dove ti piacerebbe fare un'altra gita?"

- "Non so nemmeno io, Piancavallo fatto, Lignano, Barcis, Cividale fatti... cosa manca? Vedremo..."

Giacinta

Il mercoledì pomeriggio andiamo in piscina a Chiasiellis, a me piace tanto, devo comprarmi un costume nuovo. Mi piace la piscina più piccola, ma entro anche in quella grande. Mi piacerebbe portare Diana, la mia nipotina, una volta.

Quest'estate abbiamo fatto tante gite, le mie preferite sono state quelle di Cividale, Piancavallo e quella di Bordano anche se c'ero già stata con mia sorella.

Sono stata anche a Lignano in ferie per tre giorni anche abbiamo anche fatto il giro di tutto lo zoo. Era proprio bello! Ho visto la tigre, il pappagallo blu, la zebra bianca e nera e le giraffe... che bello!

OPERATRICE: Che gite ti piacerebbe fare? - Io vorrei andare a Vienna a vedere il castello di Sissi oppure vorrei tanto andare a fare una crociera in Egitto.

Nicoletta

NADIA



A me sta simpatica Nadia, ma le darei un consiglio. Ascoltare un po' di più gli altri! Frequenta la Pannocchia dal mese di luglio e viene soltanto il mercoledì e la accompagna sua cugina Lara. Ogni tanto torna a casa con il pulmino. Lei abita a Pozzecco di Bertiolo e ogni tanto ci racconta che va a fare qualche passeggiata per i campi del suo paese. Qualche anno fa era un pochino più in carne, mentre adesso con un po' di dieta e di movimento è dimagrita. È una Signora che non sta mai ferma e vorrebbe fare mille cose tutte insieme! Mi piacerebbe che frequentasse il centro più spesso. Secondo me le farebbe bene passare più tempo con noi!

Loretta

Alla Pannocchia il mercoledì viene una Signora che si chiama Nadia. Lei è molto gentile, perché quando io la chiamo per una cosa, lei mi aiuta. Parla sempre tantissimo e vuole fare tanti lavoretti. Ha circa la mia età ma se li porta bene i suoi anni!

Gianni

Quest'anno si è aggiunto al nostro gruppo del diurno una nuova persona: Nadia Rovere! Io era la prima volta che la vedevo, ma lei invece conosceva già qualcuno di noi, perché anni fa aveva frequentato la Pannocchia di Codroipo. Mi è sembrata una Signora molto simpatica e volenterosa, non sta ferma un attimo e vorrebbe fare tante cose. Frequenta il Centro una volta a settimana, il mercoledì ed è riuscita a partecipare a qualche gita con noi! Spero che possa venire qualche giornata in più!

Simone

Io sono venuta qui al Centro di Talmassons dopo tanti anni che ero a casa.

Qui per ora vengo solo di mercoledì, quando mi porta mia cugina Lara, ma vorrei venire un giorno in più: qui i ragazzi sono molto affabili con me e io mi trovo molto bene!

Al ritorno mi viene a prendere il pulmino.

Le attività che faccio mi piacciono tanto!

Ho partecipato anche alla gita di Barbana con tutti i ragazzi di Talmassons e con il gruppo appartamento.

Ogni tanto il mercoledì sono stata al mercato di Mortegliano: abbiamo girato il mercato

e poi siamo andati al bar "I tre amici" per un caffè. Qualche ragazzo lo conoscevo già da prima,

mentre altri non li avevo mai visti.

Spero che il Diurno rimanga aperto ancora un bel po' per continuare a frequentarlo.

Nadia



Nadia Rovere è una brava, simpatica e gentile: ha circa 66 anni e vive a Pozzecco. È molto loquace e chiaccherona, fa parte del nostro gruppo da alcuni mesi, tempo in cui abbiamo condiviso assieme esperienze, come la gita al santuario di Barbana. Le piace tanto cucinare, ci racconta di quello che prepara a casa e mi piacerebbe ci preparasse qualcosa!

Maurizio

IMPRESSIONI SULL'APPARTAMENTO



Per me l'appartamento è casa. Dove posso imparare cose nuove ed essere autonomo, dove posso fare amicizia con i vicini, prendermi i miei spazi e organizzare gite e uscite.

Cristian

Per me l'appartamento è divertimento, dato che usciamo spesso a fare gite e passeggiate.

Giacinta

Per me l'appartamento è impegno e responsabilità perché mi piace occuparmi della casa, ma è anche allegria e felicità.

Attilio

Per me l'appartamento è un nuovo inizio, dove posso dedicarmi al menage domestico, alla cucina ma riesco a prendermi degli spazi per mantenere le mie passioni, come il lavoro a maglia.

Nicoletta

INCONTRO CON I FAMIGLIARI

Ieri è stata una bella giornata!

Mio fratello, Alessandra, Antonella, Elvise Diana sono venuti tutti qui da noi per una piccola festa. Abbiamo finalmente invitato i parenti a casa nostra, ma per le regole siamo dovuti restare in giardino. Sono arrivati verso le 11.00 e noi abbiamo preparato un bel rinfresco! Io ho preparato la torta di mele e ho apparecchiato la tavola con le bibite: the, gingerino, aranciata e coca cola.

Diana è stata contenta.

Mio fratello mi ha promesso che ci porterà la macchina per fare la pasta in casa. Era di mia mamma.

La prossima volta li invitiamo tutti a pranzo!

Nicoletta

Ieri mattina abbiamo invitato i parenti per trascorrere un po' di tempo assieme.

Siamo rimasti fuori.

Abbiamo preparato una bella tavolata sotto al portico con il rinfresco fatto da noi!

C'erano salatini, patatine, pizzette e tramezzini;

da bere aranciata, coca cola, gingerino, the.

Noi abbiamo mangiato di tutto e siamo stati bene.

Verso le 12.30 mio padre doveva andare via ed è tornato verso le ore 14.15 per andare a Pcenia a vedere la partita di calcio di mio fratello.

La squadra di Luca ha perso 2 a 3.

A Pcenia c'era anche la fidanzata di Luca, Alice

ma io sono stato contento lo stesso, poi siamo tornati a Codroipo e mio madre mi ha riportato in appartamento e mi ha salutato: "Ciao, a domani sera."

È stata proprio una bella domenica!

Cristian

Ieri è stata una bella festa, mi è piaciuta.

Ho aspettato Iginio, Bertilla, e Rosella.

Siamo stati qui in giardino tutti assieme.

Abbiamo mangiato patatine, tramezzini,

salatini e la torta e bevuto coca cola e pompelmo.

Io ho preparato i tramezzini con Rita e Attilio

e sono venuti buoni.

Ho fumato una sigaretta con Bertilla

e abbiamo parlato tanto.

Giacinta

AUGURI DI BUON COMPLEANNO!

I compleanni da luglio a dicembre:

Blaseotto Alessandro, 4 luglio

Ben Kraiem Wissal, 6 luglio

Gremese Annalisa, 14 luglio

Gesuato Simone, 17 luglio

Degano Nicoletta, 23 luglio

Dreolini Fabiano, 26 luglio

Ciani Doris, 30 luglio

Vit Diana, 30 luglio

Pressacco Rita, 15 agosto

Del Ponte Andreina, 26 agosto

Runcio Rosa, 4 settembre

Paron Davide, 6 settembre

Iacuzzo Enrico, 11 settembre

Comper Manola, 13 settembre

Fabris Roberta, 20 settembre

Peresan Alessandro, 24 settembre

Maiero Cristian, 25 settembre

Toffoli Michela, 25 settembre

Piccini Anna, 26 settembre

Antoniali Fabrizio, 28 settembre

Zecchin Nicoletta, 5 ottobre

Maman Giulia, 20 ottobre

Morra Elena, 2 novembre

Nogaro Patrizia, 9 novembre

Marson Alice, 29 novembre

Pontisso Carla, 9 dicembre

Rovere Nadia, 9 dicembre

Olivotto Loretta, 10 dicembre

Del Negro Manuela, 16 dicembre

Basone Marga, 19 dicembre

QUESTO NATALE UNISCITI A NOI!

Aiutaci ad accendere i loro sorrisi.

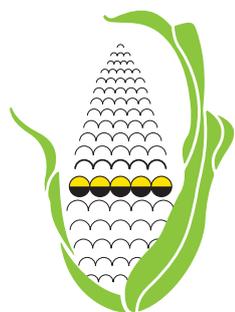
offri il tuo aiuto alla

FONDAZIONE LA PANNOCCHIA ONLUS

dona a IBAN: **IT 40 H 08637 63750 000023051932**

BIC: **CCRTIT2T99A**





La Pannocchia

**DONA
IL TUO 5X1000 a
FONDAZIONE
LA PANNOCCHIA ONLUS**

ABBIAMO BISOGNO DI TE!

**OGGI PIÙ CHE MAI
LA SOLIDARIETÀ
È NELLE TUE MANI.**

x1000

Nel cud, modello 730 o unico:

**firma nel riquadro
"sostegno delle organizzazioni
non lucrative..."**

Scrivi il codice fiscale:

94150340308